

Incontro con gli stakeholders 24 ottobre 2023

Corso di Laurea magistrale in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile (EALSS)

Partecipanti:

Da remoto - stakeholders: Banca d'Italia, Presidente della Commissione banca dell'Ordine dei Commercialisti di Milano, Ispra, Confcooperative, ABI, Ufficio Pubblico di Bilancio, membro del consiglio degli esperti della laurea in Economia Big Data e ex direttore centro studi Banca d'Italia, Pago PA, CF WIDIBA, CREA-PB, T6 Ecosystems, Engie Italy, ENEA, Inapp, ABI, Denoto.

Da remoto - docenti: Silvia Nenci (responsabile CdS EALSS), Antonella Palumbo (Responsabile CdS Economia), Carlo Pietrobelli (responsabile CdS Economia e Big Data), Marilena Barbieri, Pasquale de Muro, Elina De Simone, Saverio Maria Fratini, Maria Giovannone, Paolo Lazzara, Enrico Marvasi, Giorgia Masili, Ottorino Morresi, Luca Salvatici, Daniela Venanzi.

In presenza: Roberta Cimini, Enrico Sergio Levrero (responsabile CdS Scienze Economiche), Fabrizio Lioni.

Il 24 ottobre 2023 il Dipartimento di Economia ha organizzato un incontro tra i coordinatori dei corsi di laurea triennale e magistrali attivi nel Dipartimento ed i rappresentanti di varie organizzazioni ed enti portatori di interessi rilevanti per i suddetti corsi di studio.

La laurea magistrale in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile (EALSS) è stata presentata dalla coordinatrice, Prof.ssa Silvia Nenci, che ha illustrato gli obiettivi formativi e la struttura del CdS, soffermandosi sulla recente revisione dei percorsi e sul potenziamento dell'internazionalizzazione, con l'attivazione di un doppio titolo con

l'università francese Gustave Eiffel. La coordinatrice ha sollecitato considerazioni sull'impostazione e realizzazione del corso di laurea da parte dei diversi portatori di interessi a cui precedentemente era stato inviato materiale informativo relativo alla laurea magistrale. In particolare, sono state rivolte domande riguardanti: i) gli elementi positivi riscontrati nell'offerta formativa; ii) le eventuali criticità o lacune; iii) i possibili suggerimenti per migliorarla; iv) l'aderenza tra l'offerta formativa proposta e le competenze da loro richieste per un eventuale impiego futuro.

Le parti hanno confermato la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS. Da alcuni interventi (T6 Ecosystems, CREA-PB, Ufficio Pubblico di Bilancio, Confcooperative, ex direttore centro studi Banca d'Italia, CF WIDIBA, Inapp, Ispra, Engie Italy) sono emersi spunti e suggerimenti interessanti per migliorare l'aderenza dell'offerta formativa alle richieste che emergono dal mondo del lavoro. In particolare, è stata sottolineata: l'importanza dell'acquisizione da parte degli studenti non solo di "hard skill" ma anche di "soft skill", tra cui quelli relazionali, particolarmente utili nei diversi ambiti lavorativi; l'opportunità di tornare ad investire sui temi dell'agroalimentare, importanti per l'economia territoriale e per la questione della sostenibilità; la rilevanza degli aspetti istituzionali e giuridici per l'implementazione delle politiche pubbliche; l'importanza di mantenere una formazione multidisciplinare e una pluralità di approcci teorici, presenti nei diversi CdS del Dipartimento di Economia, utili a sviluppare l'atteggiamento critico degli studenti; il potenziamento degli strumenti statistico-econometrici per l'analisi di problemi concreti e l'attenzione a nuovi strumenti legati al data science e machine learning; lo sviluppo di rapporti con imprese, istituzioni e enti di ricerca al fine di un coinvolgimento più stabile nell'attività formativa, tramite attività di stage e tirocinio ma anche attività seminariali e altre possibili forme di collaborazione nell'attività didattica.